

Visione spirituale

TIPOLOGIA: Mostra personale

INAUGURAZIONE: venerdì 15 ottobre 2021 ore 18:00

DATE: 15 > 21 ottobre 2021

LUOGO: [ART G.A.P. Gallery](#) (ROMA)

CURATORE: [Federica Fabrizi](#)

ARTISTI: Gianni Di Francesco

Enti promotori: Art GAP, Modern & Contemporary Art

Indirizzo: Via di Santa Maria in Monticelli 66, 00186, Roma, RM

Orari: lun. / sab. 16:00 – 19:30; dom. 17:00 – 19:30

Telefono: 06.96115866

E-mail: art@artgap.it

Sito ufficiale: www.artgap.it

Facebook: [ART GAP](#)

Instagram: [art_gap_gallery](#)

Dal 15 al 21 ottobre '21 la galleria Art GAP è lieta di accogliere nel nuovo spazio espositivo, a due passi da Piazza Largo Argentina, la mostra *Visione spirituale* di Gianni Di Francesco, a cura di Federica Fabrizi. Il vernissage della rassegna ci sarà venerdì 15 ottobre alle ore 18:00.

Gianni Di Francesco grazie alla sua innata dote, ha l'abilità di realizzare consonanze e dinamismi geometrici, caratterizzati dal gioco d'incastri fra piramidi, cubi, sfere e prismi, i quali rivelano un animo sensibile e accorto. L'artista vuole condurci nel suo "mondo" in modo diretto evitando superflue divagazioni. È un alfabeto pittorico inequivocabile in cui semplificazione e simbologia trovano un connubio ideale. Nelle sue opere, riesce a creare un cosmo, chiaramente analizzabile e risolutamente ottimistico, ridotto all'essenziale con le sue attrazioni e peculiarità. Riscatto di linee, forme e colori e non la rappresentazione reale degli oggetti, figure e paesaggi. Scompono la realtà nei suoi elementi più essenziali, permettendoci di comprenderla meglio. Costruisce l'essenza e la libera dal contenuto senza influenzare il fruitore che è libero di costruire la propria percezione.

Gianni di Francesco vuole cogliere il necessario al di là delle apparenze, a favore di un'arte universale oltre la contingenza, per raggiungere l'essenza della vita stessa.

Di Francesco raggiunge alti livelli di spiritualità nonostante i suoi lavori non hanno soggetti sacri o religiosi. Le sue opere, in questo modo, diventano opere spirituali compiute in sé stesse senza ricorrere a nessun modello iconografico. Questo perché non vuole "dimostrare" ma "mostrare" nell'opera una visione, più che una descrizione mistica

